

**MORROVALLE SERVIZI SRL A SOCIO UNICO**

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	MORROVALLE
Codice Fiscale	01599710439
Numero Rea	MACERATA165685
P.I.	01599710439
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Morrovalle Piazza Vittorio Emanuele, 1 62010 Morrovalle Codice Fiscale 00132100439
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	400	400
Totale immobilizzazioni immateriali	400	400
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	493.519	493.519
2) Impianti e macchinario	36.545	36.545
3) Attrezzature industriali e commerciali	23.378	23.378
4) Altri beni	25.113	24.422
Totale immobilizzazioni materiali	578.555	577.864
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	1.500	1.500
Totale partecipazioni (1)	1.500	1.500
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	53	53
Totale crediti verso altri	53	53
Totale Crediti	53	53
4) Strumenti finanziari derivati attivi	2.408	6.061
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	3.961	7.614
Totale immobilizzazioni (B)	582.916	585.878
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	274.868	204.309
Totale rimanenze	274.868	204.309
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.051	19.924
Totale crediti verso clienti	28.051	19.924
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.304	19.330
Totale crediti tributari	14.304	19.330
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	68.418	57.059
Esigibili oltre l'esercizio successivo	159.854	139.854
Totale crediti verso altri	228.272	196.913
Totale crediti	270.627	236.167
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		

1) Depositi bancari e postali	210.380	497.372
3) Danaro e valori in cassa	11.251	10.209
Totale disponibilità liquide	221.631	507.581
Totale attivo circolante (C)	767.126	948.057
D) RATEI E RISCONTI	136.424	41.951
TOTALE ATTIVO	1.486.466	1.575.886

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.311	2.311
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	258.652	240.212
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	258.653	240.214
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.408	6.061
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.163	18.439
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	275.535	277.025
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	201.688	178.565
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	64.539	63.729
Esigibili oltre l'esercizio successivo	296.563	361.255
Totale debiti verso banche (4)	361.102	424.984
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	414.167	467.728
Totale debiti verso fornitori (7)	414.167	467.728
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.717	15.148
Totale debiti tributari (12)	15.717	15.148
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.425	15.603
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	45.425	15.603
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	165.711	156.015
Totale altri debiti (14)	165.711	156.015
Totale debiti (D)	1.002.122	1.079.478
E) RATEI E RISCONTI	7.121	40.818
TOTALE PASSIVO	1.486.466	1.575.886

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.684.084	2.762.076
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	107.641	83.837
Altri	9.367	32.038
Totale altri ricavi e proventi	117.008	115.875
Totale valore della produzione	2.801.092	2.877.951
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.807.716	1.760.545
7) Per servizi	504.526	426.706
8) Per godimento di beni di terzi	49.885	48.907
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	337.175	328.413
b) Oneri sociali	95.120	92.979
c) Trattamento di fine rapporto	23.713	33.230
d) Trattamento di quiescenza e simili	4.094	4.078
e) Altri costi	1.980	1.787
Totale costi per il personale	462.082	460.487
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	400
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	48.078
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	48.478
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-70.559	61.608
14) Oneri diversi di gestione	28.748	30.135
Totale costi della produzione	2.782.398	2.836.866
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	18.694	41.085
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	5.204	192
Totale proventi diversi dai precedenti	5.204	192
Totale altri proventi finanziari	5.204	192
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	14.489	8.663
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.489	8.663
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-9.285	-8.471
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	9.409	32.614
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	7.246	14.175
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.246	14.175
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.163	18.439

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.163	18.439
Imposte sul reddito	7.246	14.175
Interessi passivi/(attivi)	9.285	8.471
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	18.694	41.085
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	48.478
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>0</i>	<i>48.478</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	18.694	89.563
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(70.559)	61.608
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.127)	6.375
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(53.561)	124.201
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(94.473)	(14.581)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(33.697)	2.997
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	9.172	14.417
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(251.245)</i>	<i>195.017</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(232.551)	284.580
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(9.285)	(8.471)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.664)	0
Dividendi incassati	0	0

(Utilizzo dei fondi)	23.123	28.109
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	11.174	19.638
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(221.377)	304.218
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(691)	(4.266)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(2.584)
Disinvestimenti	3.653	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	2.962	(6.850)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	810	799
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(64.692)	(63.924)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	2.586
(Rimborso di capitale)	(3.653)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(67.535)	(60.539)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(285.950)	236.829
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	497.372	264.064
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	10.209	6.688
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	507.581	270.752
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	210.380	497.372
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	11.251	10.209

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	221.631	507.581
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023**PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2 del C.C. e come previsto dall'art. 18 dello Statuto sociale, l'amministratore unico ha ritenuto opportuno avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (anziché entro 120 giorni) per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 considerando che in ordine alla non imponibilità ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP della "remunerazione aggiuntiva ex L. 197/2022", lo stesso ha dovuto attendere orientamenti dell'Amministrazione finanziaria che sono stati definitivamente forniti con la risposta alla Istanza di interpello 956-512/2024, disponibile nel mese di maggio 2024.

Tale evenienza costituisce particolare esigenza di carattere amministrativo collegato alla struttura e all'oggetto della Società.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Tenendo presente che la Società oltre a svolgere un'attività commerciale "caratteristica" (Farmacia Comunale) eroga anche servizi socio-assistenziali a titolo gratuito in esecuzione dell'affidamento voluto da parte del Comune di Morrovalle, socio unico, qui di seguito a titolo indicativo, e non esaustivo, sono riportati gli indicatori finanziari riportati dal principio di revisione 'Isa Italia 570' che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, calcolati sull'attività relativa alla gestione caratteristica:

- non esiste una situazione di deficit patrimoniale;
- non si è fatto ricorso a prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- vi sono prospettive più che verosimili di rimborso di finanziamenti a scadenza fissa;
- i bilanci storici non hanno mai mostrato flussi di cassa negativi;
- non sono state registrate perdite operative e/o perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- piena capacità di pagare i debiti alla scadenza;
- pieno rispetto delle clausole contrattuali dei prestiti;
- nessun cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna";
- piena capacità di ottenere finanziamenti per gli investimenti necessari;
- i principali indici economico-finanziari sono positivi;
- l'indice di liquidità (Current Ratio e Quick Ratio) mostrano una situazione finanziaria tranquilla, nella norma (rispettivamente 1,0 e 65,8%);
- il coefficiente di copertura delle immobilizzazioni è pari a 1,04 (ottimale quando > 1);
- il valore dell'indebitamento finanziario risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose e fonti proprie;

Nel 2023 il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. L'indebitamento finanziario lordo, pari al totale delle passività di natura finanziaria contratte dall'azienda si attesta ad € 361.102, in calo del 15,0% rispetto all'anno precedente.

Per tutto quanto espresso, si ritiene rassicurato il presupposto del *going concern*, dato che l'impresa è in grado sicuramente di continuare la propria esistenza operativa per un futuro prevedibile e, quindi, non esiste la benché minima intenzione o necessità di liquidare l'entità o interrompere l'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, non sono state effettuate acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato.

In particolare, si riferiscono a :

- software riferito allo sviluppo di una "App per smartphone" ammortizzato in 3 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Revisore Unico.

Note sull'applicazione dell'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa nell'esercizio precedente della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società si è avvalsa, per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo dell'intera voce di bilancio

L'esiguo importo oggetto di sospensione non genera un significativo impatto in termini economici e patrimoniali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Non sono presenti immobilizzazioni in corso di realizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso e le aliquote da applicare rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote da applicare:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- impianti telefonici e radiomobili: 20%

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato ai sensi della L.178/2020 (Credito d'imposta investimenti in beni strumentali) sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Note sull'applicazione dell'art. 60 comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa nell'esercizio precedente della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società si è avvalsa, per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo dell'intera voce di bilancio.

Ai sensi del documento interpretativo n. 9 OIC dell'Aprile 2021 punto 11, la quota sospesa per intero comporta il recupero della medesima negli anni 'a seguire' attraverso l'allungamento del processo di ammortamento interamente di un anno rispetto a quanto stabilito dal piano originario.

La facoltà di deroga è stata usufruita per non incorrere nella rilevazione di una perdita di esercizio 2023 ritenuta non rispettosa del criterio della rappresentazione veritiera e corretta dell'attività caratteristica della Morrovalle Servizi s.r.l. La maggiore incidenza riscontrata nel corso dell'esercizio dei costi relativi alla gestione extracaratteristica (*rectius* servizi socio-assistenziali-ricreativi + € 78.951) è stata parzialmente e sufficientemente coperta dalla sospensione degli ammortamenti, avvenuta per un importo di € 47.747.

Si precisa che non si è proceduto alla facoltativa deduzione fiscale extracontabile, evitando le variazioni nel Modello redditi e la relativa gestione della fiscalità differita.

Per effetto della sospensione degli ammortamenti sarà iscritta nel bilancio dell'esercizio 2024 una Riserva Indisponibile di pari importo, ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter e 7-quater del D.L. 104/2020.

L'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali:

Le quote di ammortamento sospese ammontano ad € 47.747 che hanno determinato

- un utile netto di esercizio di € 2.163 anziché una perdita civilistica di € 33.390;
- una maggiore tassazione IRES e IRAP per € 4.788;

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti in Bilancio voci a tale titolo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto e sono relative alle quote detenute dalla Coop.Farmacentro di Perugia.

Non si è proceduto ad alcuna rettifica di costo ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sono presenti in Bilancio poste a tale titolo.

Titoli di debito

Non sono presenti in bilancio poste a tale titolo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ai sensi dell'OIC 13 par. 22, non sono state effettuate acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "LIFO".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto si è valutato che gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti, ai sensi dell'art.2423, comma 4 (principio di rilevanza).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Non compare in Bilancio un fondo correttivo "svalutazione crediti" in quanto, alla data della sua formazione, non esistevano stati di sofferenza che rendessero necessario l'accantonamento per un generico rischio di mancato incasso di credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sono presenti in Bilancio 'Imposte anticipate'.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Non sono presenti in bilancio importi iscritti a tale titolo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono iscritte a Bilancio voci a tale titolo.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono iscritte a Bilancio voci a tale titolo.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono iscritte a Bilancio voci a tale titolo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto si è valutato che gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 (principio di rilevanza).

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ante 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Non sono presenti in Bilancio attività o passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari

ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0	0	0

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 400 (€ 400 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni i immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	400	400
Valore di bilancio	400	400
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	400	400
Valore di bilancio	400	400

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 0 è così composta:

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

Non sono presenti in bilancio.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Non sono presenti in bilancio.

Composizione dei costi di sviluppo:

Non sono presenti in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 578.555 (€ 577.864 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Terreni e	Impianti e	Attrezzature	Altre	Totale
-----------	------------	--------------	-------	--------

	fabbricati	macchinario	industriali e commerciali	immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	703.365	93.595	72.027	155.868	1.024.855
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	209.846	57.050	48.649	131.446	446.991
Valore di bilancio	493.519	36.545	23.378	24.422	577.864
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	691	691
Totale variazioni	0	0	0	691	691
Valore di fine esercizio					
Costo	703.365	93.595	72.027	156.559	1.025.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	209.846	57.050	48.649	131.446	446.991
Valore di bilancio	493.519	36.545	23.378	25.113	578.555

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 25.113 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	5.812	691	6.503
	MOBILI E ARREDI	18.303	0	18.303
	IMPIANTI TELEFONICI E RADIOMOBILI	306	0	306
Totale		24.421	691	25.112

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Impianti e macchinario	29.778
Attrezzature industriali e commerciali	10.064
Altre immobilizzazioni materiali	86.972
Totale	126.814

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non sono presenti in bilancio.

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

Non sono presenti in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art.2427, comma 1 22 del codice civile si precisa che non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.500 (€ 1.500 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.408 (€ 6.061 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.500	1.500	6.061
Valore di bilancio	1.500	1.500	6.061
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	0	0	-3.653
Totale variazioni	0	0	-3.653
Valore di fine esercizio			
Costo	1.500	1.500	2.408
Valore di bilancio	1.500	1.500	2.408

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 53 (€ 53 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	53	0	53	0	0
Totale	53	0	53	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(de crementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	53	0	53
Totale	0	0	0	53	0	53

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	53	0	53	0	53	0
Totale crediti immobilizzati	53	0	53	0	53	0

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, si attesta che non esistono partecipazioni di tale specie.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, si attesta che non esistono partecipazioni di tale specie.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	ITALIA	53	53
Totale		53	53

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che non sono state poste in

essere Operazioni con retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si specifiche non sono presenti immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 274.868 (€ 204.309 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	204.309	70.559	274.868
Totale rimanenze	204.309	70.559	274.868

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 270.627 (€ 236.167 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	28.051	0	28.051	0	28.051
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Verso controllanti	0	0	0	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0

Crediti tributari	14.304	0	14.304		14.304
Imposte anticipate			0		0
Verso altri	68.418	159.854	228.272	0	228.272
Totale	110.773	159.854	270.627	0	270.627

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.924	8.127	28.051	28.051	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.330	-5.026	14.304	14.304	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	196.913	31.359	228.272	68.418	159.854	0
Totale crediti iscritti	236.167	34.460	270.627	110.773	159.854	0

nell'attivo
circolante

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	28.051	28.051
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.304	14.304
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	228.272	228.272
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	270.627	270.627

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si precisa che non esistono iscritti nell'attivo circolante, crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, che non esistono partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, che non esistono partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 221.631 (€ 507.581 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	497.372	-286.992	210.380
Denaro e altri valori in cassa	10.209	1.042	11.251
Totale disponibilità liquide	507.581	-285.950	221.631

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 136.424 (€ 41.951 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	21.792	86.001	107.793
Risconti attivi	20.159	8.472	28.631
Totale ratei e risconti attivi	41.951	94.473	136.424

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	PREMI DA FORNITORI	1.904
	RIMBORSO SPESE LEGALI	15.470
	CONTRIBUTO ASSIST. DIVERSAMENTE ABILI	90.419
Totale		107.793

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	COVERED WARRANT	10.160
	ONERI EROGAZIONE MUTUO	1.986
	RISCONTI SU ASSICURAZIONI	1.505
	ASSISTENZA MICROHARD	7
	AFFITTO	850
	CANONE ITALIAONLINE	112
	CANONE SERVIZIO PEC	2
	CANONE SMART MOB	324
	ONERI PUBBLICAZIONE BANDO	12.100
	SERVIZIO VIDEOSORVEGLIANZA	553
	ONERI ISTRUTTORIA F.TO UNICREDIT	1.032
Totale		28.631

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si specifica che non è stata effettuata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le

'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state effettuate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 riguardo le immobilizzazioni immateriali e materiali

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 275.535 (€ 277.025 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	2.311	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	240.212	0	0	18.439
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in	0	0	0	0

corso				
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	240.214	0	0	18.439
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	6.061	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	18.439	0	-18.439	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	277.025	0	-18.439	18.439

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0		0
Riserva legale	0	0		2.311
Riserve statutarie	0	0		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	1		258.652
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0		0
Varie altre riserve	0	-1		1
Totale altre riserve	0	0		258.653
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-3.653		2.408
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.163	2.163
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		0
Totale Patrimonio netto	0	-3.653	2.163	275.535

	Importo
	1
Totale	1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	2.311	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	222.529	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	222.529	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.477	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	17.683	0	-17.683	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	256.000	0	-17.683	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000

Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0		0
Riserva legale	0	0		2.311
Riserve statutarie	0	0		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	17.683		240.212
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0		0
Varie altre riserve	0	2		2
Totale altre riserve	0	17.685		240.214
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	2.584		6.061
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	18.439	18.439
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		0
Totale Patrimonio netto	0	20.269	18.439	277.025

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.000			0	0	0

Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		0	0	0
Riserve di rivalutazione	0		0	0	0
Riserva legale	2.311	A, B	0	0	0
Riserve statutarie	0		0	0	0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	258.652	A, B, C	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0		0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0		0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		0	0	0
Versamenti in conto capitale	0		0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0		0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0		0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0		0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0		0	0	0
Varie altre riserve	1		0	0	0
Totale altre riserve	258.653		0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.408		0	0	0
Utili portati a nuovo	0		0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie	0		0	0	0

in portafoglio					
Totale	273.372			0	0
Quota non distribuibile				0	
Residua quota distribuibile				0	
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro					

	Importo
	1
Totale	1

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	6.061
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	3.653
Valore di fine esercizio	2.408

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sono presenti in bilancio voci a tale titolo.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Non avendo fatto ricorso alla sospensione degli ammortamenti per gli esercizi 2020,2021 e 2022 non è iscritta in Bilancio una riserva indisponibile ai sensi dell'art.60 della L.104/2020.

	Valore esercizio	Valore esercizio
--	------------------	------------------

	corrente	precedente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	0	0
Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)	0	0
Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve	0	0
Assorbimento derivato dal recupero degli ammortamenti sospesi	0	0

Perdite e riduzioni di capitale

Con riferimento alle perdite d'esercizio superiori a un terzo del capitale, nelle differenziate fattispecie che siano tali o meno da ridurre il capitale sotto il limite di legge, conseguite nell'esercizio e/o negli esercizi precedenti a quello in corso, evidenziare ai sensi del comma 4, dell'art. 6 del D.L. 23/2020 come modificato dal comma 9 dell'art. 3 del D.L. 198/2022 e successivi provvedimenti ed emendamenti, le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Capitale Sociale	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdite d'esercizio anno precedente	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdite d'esercizio (anni precedenti) a copertura posticipata	0	0	0	0	0	0	0	0
Perdita d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio Netto	0	0	0	0	0	0	0	0

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 201.688 (€ 178.565 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	178.565
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	0
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	23.123
Totale variazioni	23.123
Valore di fine esercizio	201.688

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.002.122 (€ 1.079.478 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	424.984	-63.882	361.102
Debiti verso fornitori	467.728	-53.561	414.167
Debiti tributari	15.148	569	15.717
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.603	29.822	45.425
Altri debiti	156.015	9.696	165.711
Totale	1.079.478	-77.356	1.002.122

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	424.984	-63.882	361.102	64.539	296.563	89.504
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	467.728	-53.561	414.167	414.167	0	0
Debiti rappresentati	0	0	0	0	0	0

da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	15.148	569	15.717	15.717	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.603	29.822	45.425	45.425	0	0
Altri debiti	156.015	9.696	165.711	165.711	0	0
Totale debiti	1.079.478	-77.356	1.002.122	705.559	296.563	89.504

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso banche	361.102	361.102
Debiti verso fornitori	414.167	414.167
Debiti tributari	15.717	15.717
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.425	45.425
Altri debiti	165.711	165.711
Debiti	1.002.122	1.002.122

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	198.987	198.987	162.115	361.102
Debiti verso fornitori	0	0	414.167	414.167
Debiti tributari	0	0	15.717	15.717
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	45.425	45.425
Altri debiti	0	0	165.711	165.711

Totale debiti	198.987	198.987	803.135	1.002.122
----------------------	---------	---------	---------	-----------

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse.

Mutuo ipotecario N.11//51/00175 della Banca della Provincia di Macerata stipulato in data 15/07/2009 per un importo di Euro 424.000:

- Ipoteca concessa per € 636.000
- Scadenza 2034
- Tipo ammortamento rata fissa francese
- Tasso interesse nominale annuo EUR 3M 365 MMP +spread 1,5820%
- TAEG 2014 1,6600%
- Tasso di mora +2% in più del tasso contrattuale in vigore al momento della mora.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si dichiara che non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, si specifica che la società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	414.167	414.167	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	361.102	361.102	0	100,00
Debiti tributari	0	0	15.717	15.717	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	45.425	45.425	0	100,00
Totale	0	0	836.411	836.411	0	100,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.121 (€ 40.818 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine
--	------------------	------------	----------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio
Ratei passivi	40.435	-33.600	6.835
Risconti passivi	383	-97	286
Totale ratei e risconti passivi	40.818	-33.697	7.121

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
UTENZE (TELEFONICHE, ENERGETICHE, IDRIC	1.003
CANONNI E COMMISSIONI BANCARIE	1.473
COMPENSI PROFESSIONALI	2.460
ELABORAZIONE RICETTE	765
ONERI DISTINTA ASUR	884
ALTRI DI ESIGUO VALORE	250
Totale	6.835

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
CRED.IMPOSTAL.160 E L.178	286
Totale	286

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI CARATTERISTICI	2.684.084
Totale	2.684.084

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
-----------------	---------------------------

ITALIA	2.684.084
Totale	2.684.084

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 117.008 (€ 115.875 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	83.837	23.804	107.641
Altri			
Rimborsi spese	31.754	-22.878	8.876
Sopravvenienze e insussistenze attive	172	207	379
Altri ricavi e proventi	112	0	112
Totale altri	32.038	-22.671	9.367
Totale altri ricavi e proventi	115.875	1.133	117.008

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 504.526 (€ 426.706 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	16.185	-8.351	7.834
Spese di manutenzione e riparazione	16.479	2.289	18.768
Compensi agli amministratori	6.000	0	6.000
Compensi a sindaci e revisori	5.158	23	5.181
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	250.862	76.406	327.268
Pubblicità	1.449	-560	889
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	90.185	5.459	95.644
Spese telefoniche	1.635	53	1.688
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	9.874	1.854	11.728
Assicurazioni	2.593	1	2.594
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	1.252	-85	1.167
Altri	25.034	731	25.765
Totale	426.706	77.820	504.526

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 49.885 (€ 48.907 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	21.308	1.737	23.045
Royalties, diritti d'autore e brevetti	27.599	-759	26.840
Totale	48.907	978	49.885

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 28.748 (€ 30.135 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	310	0	310
ICI/IMU	2.000	0	2.000
IVA indetraibile	188	-127	61
Abbonamenti riviste, giornali ...	12.418	-526	11.892
Sopravvenienze e insussistenze passive	525	-248	277
Altri oneri di gestione	14.694	-486	14.208
Totale	30.135	-1.387	28.748

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.964
Altri	1.525
Totale	14.489

Utili e perdite su cambi

Non sono presenti in Bilancio utili e/o perdite su cambi.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si specifica che non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionali da segnalare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si specifica che non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali da segnalare.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	2.335	0	0	0	
IRAP	4.911	0	0	0	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	7.246	0	0	0	0

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile, non si sono verificate differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' o 'Attività per crediti per imposte anticipate'.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Avuto riguardo alle imposte Ires e l'Irap, non esistono movimenti nell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0

Quadri	1
Impiegati	10
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	11

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	6.000
Anticipazioni	0
Crediti	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.960
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.960

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale da segnalare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile e quelle relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile:

Nei confronti del Comune di Morrovalle, Ente controllante, la tipologia dei rapporti intrattenuti nell'esercizio, scaturiti dalla necessità dell'Ente ad esternalizzare alcuni servizi sociali, sono così riassumibili:

- 1.il contratto di servizio, che regola le modalità di conduzione e di gestione del servizio farmacia;
- 2.il contratto di servizio per la gestione dei servizi socio assistenziali (assistenza per l'autonomia diversamente abili), che regola le modalità di svolgimento dei suddetti servizi fissando le competenze, responsabilità ed obblighi reciproci tra Comune e Gestore;
- 3.il contratto di servizio per la gestione di servizi socio-ricreativo e promozionali (ludoteche e centri estivi), che regola le modalità di svolgimento dei suddetti servizi fissando le competenze, responsabilità ed obblighi reciproci tra Comune e Gestore.

La tipologia dei rapporti di cui ai *sub* 2 e 3 hanno carattere significativamente "istituzionale", in quanto derivano da affidamenti alla Società di servizi prettamente gratuiti forniti alla cittadinanza.

Tali attività assumono *rilevanza economica, non sono state effettuate alle normali condizioni di mercato* e hanno gravato il conto economico per le spese relative:

- all'affidamento del servizio di assistenza scolastica a soggetti diversamente abili alla Cooperativa Sociale "Il Faro" di Macerata;
- all'affidamento del servizio Centro aggregazione per bambini e adolescenti (ludoteca) e per il sostegno linguistico alla Cooperativa Sociale "Il Faro" di Macerata.;
- al costo del coordinatore alle dipendenza della Cooperativa Sociale "Il Faro" di Macerata all'uopo impiegato per il servizio dei centri estivi;

Le stesse attività hanno generato ricavi solo per la parte di Contributo Regionale ai sensi della L.R. 18/96 che il Comune rigira alla Morrovalle Servizi s.r.l..

Per quanto attiene agli importi del 2023 correlati alle suddette attività si evidenzia quanto segue:

Costi per servizi socio-assistenziali-ricreativi	€	326.768
Costi per affitto locali ludoteca	€	16.000
Contributi erogati dal Comune Morrovalle	€	107.641

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si specifica che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Preliminarmente si informa che, dopo la chiusura dell'esercizio, si è conclusa la vicenda relativa alla 3° farmacia aperta illegittimamente nei pressi del nostro esercizio ed oggetto di ampio contenzioso: alla data di stesura del presente bilancio risultano definitivamente chiusi i locali dell'esercizio abusivo che probabilmente si collocheranno nell'area di competenza in base alle norme vigenti.

Non si sono verificati altri fatti, positivi e/o negativi, che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza, non ci sono attività, comprese quelle finanziarie, che abbiano subito riduzioni durevoli di valore o riduzioni del valore di mercato rispetto al costo, non esistono premi da corrispondere ai dipendenti quali emolumenti per le prestazioni relative all'esercizio chiuso, non sono emersi errori o frodi.

I dati relativi al fatturato dei primi 4 mesi del 2023 sono confortanti in quanto mostrano un incremento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+6,6%).

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI MORROVALLE
Città (se in Italia) o stato estero	MORROVALLE (MC)
Codice fiscale (per imprese italiane)	00132100439
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MORROVALE, PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.2

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
--	---------------------------

Nome dell'impresa	COMUNE DI MORROVALLE
Città (se in Italia) o stato estero	MORROVALLE (MC)
Codice fiscale (per imprese italiane)	00132100439
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MORROVALE, PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.2

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso Morrovalle (MC), Piazza Vittorio Emanuele n.2.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Nel corso dell'esercizio 2009 è stata effettuata un'operazione di copertura del rischio variazione tassi di interesse connessa al mutuo ipotecario a tasso variabile stipulato con la Banca della Provincia di Macerata. Tale operazione è stata caratterizzata dalla sottoscrizione ed acquisto dalla Banca Aletti & C. SpA (Gruppo Banco Popolare) di n. 400 COVERED WARRANT EURIBOR CAP 03.09.2009 – 03.09.2034, serie 524, codice ISIN IT00045113633, ad un prezzo pari ad Euro 60,00 per singolo C.W., per un controvalore complessivo pari ad Euro 24.000,00. L'operazione è stata eseguita fuori dai mercati regolamentati.

L'acquisto dei suddetti C.W. viene giustificato dalla constatazione che a fronte di una passività, come il mutuo ipotecario sopra descritto, indicizzata ad un parametro variabile quale l'Euribor, può consentire all'*investitore* (la Società) di ridurre il rischio derivante dalle possibili fluttuazioni di tale parametro che, in assenza di opportune operazioni di copertura, si potrebbe tradurre in un maggiore e pericoloso esborso per oneri finanziari sulla stessa passività: in sostanza l'operazione svolge la funzione di assicurazione per l'*investitore*, permettendo la neutralizzazione di un rischio finanziario (*cash flow risk*), in quanto, pur mantenendo un'indicizzazione del debito a un tasso variabile, lo stesso debito risulta sinteticamente trasformato in tasso fisso in tutti i periodi di riferimento in cui l'Euribor risulta superiore allo "strike", che è stato fissato per l'operazione in argomento al 5.10%.

E' da precisare infine che i C.W., essendo strumenti derivati, non attribuiscono al *portatore/investitore* degli stessi alcun diritto ed altri rendimenti diversi dal pagamento dell'importo di Liquidazione dovuto quando l'Euribor supererà lo "strike", vale a dire nei periodi in cui il tasso Euribor è superiore al 5,10%, l'*investitore* riceverà il differenziale calcolato in base allo scarto tra il tasso Euribor e il 5,10%.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del COMUNE DI MORROVALLE.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società/ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	25.215.601	24.630.027
C) Attivo circolante	9.411.124	5.835.607
D) Ratei e risconti attivi	33.213	33.596
Totale attivo	34.659.938	30.499.230
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	4.268.513	4.268.513
Riserve	15.421.814	15.341.660
Utile (perdita) dell'esercizio	118.059	37.028
Totale patrimonio netto	19.808.386	19.647.201
B) Fondi per rischi e oneri	830.000	600.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.534	5.689
D) Debiti	10.252.458	8.867.686
E) Ratei e risconti passivi	3.760.560	1.378.654
Totale passivo	34.659.938	30.499.230

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	9.369.065	8.634.831
B) Costi della produzione	8.752.632	8.296.688
C) Proventi e oneri finanziari	-395.794	-202.666
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	102.580	98.449
Utile (perdita) dell'esercizio	118.059	37.028

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio	31/12/2023	31/12/2022

approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	25.215.601	24.630.027
C) Attivo circolante	9.411.124	5.835.607
D) Ratei e risconti attivi	33.213	33.596
Totale attivo	34.659.938	30.499.230
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	4.268.513	4.268.513
Riserve	15.421.814	15.341.660
Utile (perdita) dell'esercizio	118.059	37.028
Totale patrimonio netto	19.808.386	19.647.201
B) Fondi per rischi e oneri	830.000	600.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.534	5.689
D) Debiti	10.252.458	8.867.686
E) Ratei e risconti passivi	3.760.560	1.378.654
Totale passivo	34.659.938	30.499.230

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	9.369.065	8.634.831
B) Costi della produzione	8.752.632	8.296.688
C) Proventi e oneri finanziari	-395.794	-202.666
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	102.580	98.449
Utile (perdita) dell'esercizio	118.059	37.028

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

	Soggetto erogante	Contrib. Ricevuto	Causale
1	COMUNE DI MORROVALLE	57.582,29	L.R. N. 18/96 – Politiche intervento a favore persone con handicap.
2	COMUNE DI MORROVALLE	22.884,73	L.104/92 potenziamento servizio assistenza alunni con disabilità
3	COMUNE DI MORROVALLE	11.551,19	mandato da comune di Civitanova

			Marche per servizio trasporto
	COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	12.915,00	L.R. N. 18/96 – Politiche intervento a favore persone con handicap - anno 2021.
5	COMUNE DI MORROVALLE	2.707,29	L.R. N.9/2003 - Politiche intervento Centro di aggregazione per bambini e adolescenti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sul Governo Societario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio di Euro 2.163, ai sensi dell'art.2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, alla Riserva Indisponibile da costituirsi a causa delle quote di ammortamento non effettuata ai sensi dell'art.60, comma 7-ter D.L. 104/2020. Vi invitiamo altresì ad integrare la Riserva Indisponibile di un importo di € 45.584 attraverso l'utilizzo delle Riserve Straordinarie disponibili, al fine di determinarne l'importo di € 47.747, pari alle quote di ammortamento non accantonate.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991 comma 3 è a sua volta controllata dal Comune di Morrovalle che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

L'Organo Amministrativo

TORRESI ALVER

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

MORROVALLE SERVIZI SRL A SOCIO UNICO

Relazione sulla Gestione al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	MORROVALLE
Codice Fiscale	01599710439
Numero Rea	MACERATA165685
P.I.	01599710439
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Morrovalle Piazza Vittorio Emanuele, 1 62010 Morrovalle Codice Fiscale 00132100439
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 2.163. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 18.439.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2 e 2478-bis del C.C. e come previsto dall'art. 18 dello Statuto sociale, l'amministratore unico ha ritenuto opportuno avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (anziché entro 120 giorni) per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 considerando che in ordine alla non imponibilità ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP della "remunerazione aggiuntiva ex L. 197/2022", lo stesso ha dovuto attendere orientamenti dell'Amministrazione finanziaria che sono stati definitivamente forniti con la risposta alla Istanza di interpello 956-512/2024, disponibile nel mese di maggio 2024.

Tale evenienza costituisce particolare esigenza di carattere amministrativo collegato alla struttura e all'oggetto della Società.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Prima di passare alle informazioni contenute nel presente documento ad integrazione sul piano qualitativo di quelle espresse dai valori sintetico-quantitativo contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a Voi presentati, si ritiene opportuno fornirvi le seguenti ulteriori informazioni.

Organizzazione e gestione della Società

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nell'ambito dei servizi a rilevanza economica, per il quale esiste potenzialmente una redditività e quindi un mercato concorrenziale, a favore del Comune di Morrovalle, rientrando, pertanto, nella definizione di società controllata a partecipazione pubblica di cui all'art.2 del D.Legs. 175/2016, ovvero società in cui l'Amministrazione Pubblica esercita poteri di controllo ai sensi dell'art.2359 del C.C.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, si precisa quanto segue:

a) (comma 2) al fine di scongiurare una situazione di crisi che potrebbe sfociare in una procedura concorsuale, quale strumento di controllo preventivo, non offrendo il legislatore alcun elemento che definisca il contenuto del programma, si è fatto ricorso alla scienza aziendalistica per mezzo della quale è stata analizzata la situazione dell'impresa sulla base di specifici indicatori (mercato, inefficienze, prezzi, ecc.) ed indici di bilancio, come quelli espressi nelle tabelle che seguono.

b) (comma 3) considerate le dimensioni e le caratteristiche organizzative, nonché l'attività svolta e le sue performance, si è ritenuto non necessario integrare gli ordinari strumenti di governo societario con:

- regolamenti interni, volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
- strumenti di controllo interno per meglio collaborare con l'organo di controllo statutario in materia di regolarità ed efficienza della gestione ;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea, in quanto non vi sono al momento Programmi di tale natura.

La lettera c) del comma 3 dà poi l'indicazione relativa all'adesione a codici di condotta, individuali o collettivi, tendenti a costruire pratiche ottimali di comportamento nei confronti di "consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori". La tutela dei diritti e interessi di consumatori e utenti è già garantita, nel campo dei servizi pubblici, dalle carte dei servizi previste dall'art. 101 del Codice del Consumo (D.Lgs. 206/2005).

E' da tener presente che è stato adottato un codice di condotta attraverso un provvedimento per l'individuazione di criteri e modalità sul reclutamento e la selezione del personale ed un Regolamento per la disciplina delle spese economali e/o di pronta cassa.

c) (commi 4 e 5) Le informazioni testé enunciate saranno oggetto della Relazione annuale sul Governo societario che verrà pubblicata unitamente al presente bilancio approvato dall'Assemblea dei soci.

Organi Societari

La Società è amministrata dall'Amministratore Unico Alver Torresi designato con Decreto del Sindaco n. 1 del 18/02/2022 e nominato dall'assemblea dei soci del 18/02/2022. Egli:

- è investito di ogni potere per l'amministrazione della società e provvede a tutto quanto non sia riservato, dalla legge o dallo Statuto, all'Assemblea dei soci;
- resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2026.

La funzione dell'Organo di controllo è stata affidata al Dott. Alessandrini Alessandro, nominato quale Revisore Unico fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023.

Attività sociali

I servizi affidati dall'Ente Socio al 100% del capitale sociale in regime di "in house providing", sin dal 2006, sono i seguenti:

- Il servizio primario è rappresentato dalla gestione della "Farmacia Comunale", nell'esercizio sito presso la sede sociale;

- I servizi socio-educativi-ricreativi rivolti ai bambini residenti nel comune di Morrovalle: in particolare, riguardano l'assistenza scolastica agli alunni diversamente abili, la gestione della ludoteca e l'organizzazione delle colonie estive.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Morrovalle, via Sandro Pertini n. 30/32.

Andamento generale e scenario di mercato

Il mercato della farmacia chiude il 2023 in ripresa, sulla spinta di una mobilità stagionale in crescita soltanto con l'arrivo delle festività natalizie, ma non riesce a evitare un consuntivo di fatto deludente, stabile nel giro d'affari ma in netta contrazione quanto ai volumi. È la sintesi che arriva dal report con cui Iqvia aggiorna cifre e andamento del canale alla 52^a settimana del 2023: in dodici mesi il giro d'affari supera di poco i 26 miliardi di euro, +0,3% sull'anno precedente, per un totale di quasi 2,5 miliardi di pezzi venduti, in calo del 4,1% su base annua.

A trainare in questi dodici mesi è stato il farmaco etico, che chiude l'anno con una crescita dell'1,3% a valori (cui corrispondono volumi in sostanziale invarianza, -0,6% sul 2022). Male invece l'area commerciale, che nelle ultime settimane non riesce a recuperare le perdite dei mesi precedenti: il giro d'affari mostra un negativo vicino all'1%, le confezioni vendute calano di oltre il 9%.

Rispetto all'andamento complessivo del comparto commerciale, rappresentano felici eccezioni il cura persona, che chiude il 2023 in netta crescita tanto nei valori (+7,9%) quanto nei volumi (+3,7%), il farmaco otc (+5% a valori) e gli integratori (+5% anch'essi, sempre a valori).

Fa da contrappeso con un pesante negativo legato alla fine dell'emergenza Covid tutto il paniere del *patient care*, che chiude l'anno con una perdita a valori del 30,4% e a volumi del 34,6%. In chiaroscuro invece il consuntivo dei nutrizionali, che crescono del 2% nel giro d'affari ma perdono quasi il 4% nelle confezioni.

Bene, infine, anche la veterinaria, +10,6 e +2% rispettivamente, sui dodici mesi.

In tale situazione, resta comunque che la graduale uscita dal contesto pandemico pone al Servizio Sanitario Nazionale nuove sfide. L'esperienza Covid ha fatto emergere l'importante contributo garantito dalle farmacie, come presidi sanitari di prossimità affidabili, gestiti in modo professionale e con presenza capillare e continua sul territorio.

I dati sul consuntivo 2023 riferiti all'esercizio Farmacia Comunale di Morrovalle

Grazie alla disponibilità dei dati definitivi forniti dalle società "New Line Ricerche di Mercato", relativi al confronto dei consuntivi 2023 della nostra farmacia (contraddistinta dal n. 13194) con quelli medi delle farmacie della provincia di Macerata, si evidenziano alcuni dati nella tabella che segue, precisando che il valore del fatturato è ottenuto moltiplicando i pezzi venduti col prezzo medio ponderato mensile, basato sul dettaglio del prezzo al pubblico delle singole vendite (Iva compresa):

Genn/dic. 2023 confronto 2022	FARMACIA 13194			MEDIA PROV. MACERATA		
	FATTURATO	DELTA %	QUOTA %	FATTURATO	DELTA %	QUOTA %
GLOBALE	2.911.539	-10,4	100,0	1.361.592	0,9	100,0
CATEGORIE						
MERCEOLOGICHE						
Farmaco Etico uso umano	1.621.525	-18,4	55,7	778.188	2,9	57,2
Commerciale	1.280.200	3,5	44,0	578.372	1,0	42,5
Servizi Codificati (inclusi tamponi)	9.814	-77,5	0,3	5.032	-74,7	0,3

Da un immediato approccio si evince *in primis* che la nostra farmacia rappresenta uno dei maggiori presidi sanitari della provincia di Macerata che, insieme alla dispensazione dei farmaci, è sempre più "farmacia dei servizi", ovvero il luogo di riferimento dove erogare assistenza e servizi".

Inoltre, si evidenzia che i dati "statistici" sopra riportati, ai fini della loro comparabilità con i dati effettivi come risultanti dal bilancio, **sono a lordo di Iva** e non tengono conto degli **sconti** praticati alla clientela, che risultano per un importo di € 164.600. Quest'ultima considerazione mette in risalto il costante richiamo all'etica e alla funzione sociale, oggi ancor più di sempre sollecitate dalle profonde crisi economiche-sociali in atto. La farmacia sociale quale modello di farmacia che considera, nella definizione della propria strategia, nella organizzazione delle proprie politiche e nei comportamenti di gestione quotidiani e nella produzione di ricchezza pubblica, gli interessi di tutti i suoi *stakeholders* e gli impatti che il suo operato può avere a livello di welfare locale.

E' corretto e soprattutto doveroso riconoscere il contributo fornito dalla totalità dei dipendenti dell'azienda, i quali hanno recepito, interpretato e fatto proprie le indicazioni e le linee strategiche definite dall'Organo Amministrativo, rivolte soprattutto, in prima istanza, a rafforzare il ruolo sanitario strategico del servizio farmacia nell'ambito del rapporto tra utenza e libero mercato e, in seconda istanza, ad ottimizzare l'aspetto della produttività aziendale.

Un doveroso ringraziamento va rivolto al Revisore Contabile per la professionalità e la competenza con cui ha svolto il suo importante ruolo di controllo e di orientamento.

Andamento della gestione

Il Bilancio che viene a Voi sottoposto per l'approvazione si riferisce al diciottesimo esercizio sociale e il risultato che ne scaturisce, non può che considerarsi più che soddisfacente, soprattutto se riferito alla gestione caratteristica.

Il fatturato annuo del 2023, al netto degli sconti alla clientela e al netto Iva, ha avuto un decremento complessivo di € 77.992 rispetto al precedente esercizio 2022, pari al 2,82%, in linea con l'andamento generale nazionale sopra descritto.

Si esprime soddisfazione per l'utile netto conseguito di Euro 2.163, anche se inferiore a quello di Euro 18.439 relativo all'esercizio precedente.

Si evidenziano di seguito i risultati dell'esercizio 2023 relativi alle due gestioni, quella caratteristica e quella non caratteristica

Gestione Caratteristica:

ANALISI RISULTATI ECONOMICI	2023		2022		Delta
	€	% su ricavi	€	% su ricavi	
Ricavi delle vendite	2.684.084	99,65%	2.762.076	99,86%	- 77.992,00
Altri ricavi	9.367	0,35%	3.887	0,14%	5.480,00
Totale	2.693.451	100,00%	2.765.963	100,00%	-72.512,00
Costi operativi	-2.439.630	-90,58%	-2.524.572	-91,27%	84.942,00
Margine Operativo Lordo (Mol)	253.821	9,42%	241.391	8,73%	12.430,00
Ammort.-Svalut.-finanziari	-9.285	-0,34%	-56.949	-2,06%	47.664,00
Utile (al lordo imposte)	244.536	9,08%	184.442	6,67%	60.094,00

ANALISI COSTI GESTIONE CARATT.	2023		2022		% var.incid.
	€	% su ricavi	€	% su ricavi	
Acquisto – consumo di merci +/- Variaz. Rimanenze	1.807.716	64,72%	1.760.545	65,97%	-1,25%
Acquisti di servizi	-70.559	7,25%	61.608	6,48%	0,77%
Godimento beni di terzi	177.758	1,34%	178.890	1,19%	0,15%
Oneri diversi di gestione	33.885	1,38%	32.907	1,09%	0,29%
Costi del personale	28.748	16,44%	30.135	16,67%	-0,23%
Totale Costi Operativi	2.439.630	91,06%	2.524.572	91,40%	-0,34%
Ammor.ti e accan.ti	462.082	1,75%	48.478	1,76%	-0,01%
Oneri finanziari netti	0	0,27%	8.471	0,31%	-0,04%
Altri costi non operativi	9.285	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Altri Costi	9.285	2,02%	56.949	2,06%	-0,04%

Gestione Extra Caratteristica

COSTO SERVIZI ASSISTENZA	2023		2022		% var.incid.
	€		€		
Costo gestione in appalto	326.768		247.817		78.951
Costo affitto ludoteca	16.000		16.000		-
Contributi in c/esercizio	-107.641		-111.988		4.347
Totale	235.127		151.829		83.298

Si circostanzia ulteriormente che:

- ai fini del perseguimento del principio generale di contenimento dei **costi per il personale** (lettera B9 del Conto Economico dello schema di bilancio ex art. 2425 C.C.), per il personale farmacia, alla data del 31/12/2023, si registra un lieve decremento dell'incidenza (-0,23%); esso è attestato in n. 11 unità, ed è composto da n. 10 farmacisti (di cui n. 2 part time, n. 9 con contratti a tempo indeterminato e n. 2 con contratto a tempo determinato) e da n. 1 Estetista professionale;
- per l'esercizio in esame, la Morrovalle Servizi ha sostenuto il costo per il **"canone in house"** per un importo di **Euro 26.840**, nella misura dell'1% dei ricavi.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite	2.684.084	2.762.076
Produzione interna	107.641	83.837
Valore della produzione operativa	2.791.725	2.845.913
Costi esterni operativi	2.303.460	2.310.184
Valore aggiunto	488.265	535.729
Costi del personale	462.082	460.487
Margine Operativo Lordo	26.183	75.242
Ammortamenti e accantonamenti	0	48.478
Risultato Operativo	26.183	26.764
Risultato dell'area accessoria	(7.489)	14.321
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	5.204	192
Ebit normalizzato	23.898	41.277
Risultato dell'area straordinaria	0	0
Ebit integrale	23.898	41.277
Oneri finanziari	14.489	8.663
Risultato lordo	9.409	32.614
Imposte sul reddito	7.246	14.175
Risultato netto	2.163	18.439

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	(467.235)	(448.707)
Quoziente primario di struttura	0,37	0,38
Margine secondario di struttura	31.016	91.113
Quoziente secondario di struttura	1,04	1,13

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2023	31/12/2022
Quoziente di indebitamento complessivo	4,39	4,69
Quoziente di indebitamento finanziario	1,34	1,68

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2023	31/12/2022
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	1.346.081	1.526.321
- Passività Operative	842.708	833.059
Capitale Investito Operativo netto	503.373	693.262
Impieghi extra operativi	140.385	49.565
Capitale Investito Netto	643.758	742.827
FONTI		
Mezzi propri	275.535	277.025
Debiti finanziari	368.223	465.802
Capitale di Finanziamento	643.758	742.827

Indici di redditività	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	0,79 %	6,66 %
ROE lordo	3,41 %	11,77 %
ROI	1,61 %	2,62 %
ROS	0,89 %	1,49 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO FISSO	742.770	725.732
Immobilizzazioni immateriali	400	400
Immobilizzazioni materiali	578.555	577.864
Immobilizzazioni finanziarie	163.815	147.468
ATTIVO CIRCOLANTE	743.696	850.154
Magazzino	274.868	204.309
Liquidità differite	247.197	138.264
Liquidità immediate	221.631	507.581
CAPITALE INVESTITO	1.486.466	1.575.886
MEZZI PROPRI	275.535	277.025
Capitale Sociale	10.000	10.000

Riserve	265.535	267.025
PASSIVITA' CONSOLIDATE	498.251	539.820
PASSIVITA' CORRENTI	712.680	759.041
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	1.486.466	1.575.886

Indicatori di solvibilità	31/12/2023	31/12/2022
Margine di disponibilità (CCN)	31.302	91.496
Quoziente di disponibilità	104,39 %	112,06 %
Margine di tesoreria	(243.566)	(112.813)
Quoziente di tesoreria	65,81 %	85,13 %

Prevenzione della corruzione e adempimenti per la trasparenza (ai sensi della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013)

La trasparenza è considerata uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza/efficacia dell'azione amministrativa. Ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 33/2013, è stata istituita apposita sezione, denominata "Società Trasparente", sul sito web di Morrovalle Servizi S.r.l., nella quale sono pubblicati tutti i dati e le informazioni concernenti l'organizzazione, l'attività e le modalità per la realizzazione delle finalità del Piano ai fini della trasparenza, di cui al D.lgs. 33/2013, alla Legge 190/2012 e al Piano Nazionale Anticorruzione.

Morrovalle Servizi S.r.l. è consapevole che la trasparenza rappresenta una imprescindibile misura di prevenzione della corruzione e un obiettivo strategico che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali sotto il coordinamento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In linea con le disposizioni legislative in materia di anticorruzione e trasparenza, l'Amministratore Unico della Società, considerato che nella dotazione organica della Società non sono presenti figure dirigenziali e professionali in grado di svolgere in maniera adeguata ed efficace le funzioni di RPTC ed essendo scaduta la nomina del precedente responsabile, ha provveduto con propria determina del 28/03/2022 n. 4.22 alla nomina di una nuova figura di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT).

L'RPCT ha provveduto a redigere l'analisi dei rischi riferita ai reati riconducibili al concetto di "corruzione", inteso come "Abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato, al fine di ottenere vantaggi privati", desumibile sia dalle disposizioni legislative sia dagli orientamenti dell'Autorità anticorruzione, nonché ha predisposto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023–2025, approvato dall'Amministratore Unico in data 30/01/2024 con la determina n. 2.24.

Adeguamento al regolamento 679/2016 in termini di privacy

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito l'adeguamento alle principali prescrizioni del Regolamento 679/2016 UE (c.d. GDPR) e della normativa nazionale in materia di trattamento dei dati personali, implementando le misure e gli accorgimenti più idonei secondo il principio di "accountability" suggerito dal Regolamento medesimo.

Conformità alle norme

La società applica il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 ? per lavori, servizi e forniture necessarie per la sua attività.

E' dotata altresì di un Regolamento per l'approvvigionamento di beni e servizi mediante procedure "sotto soglia" e di un Regolamento per il reclutamento e selezione del personale, che sono pubblicati sul sito istituzionale della Morrovalle Servizi s.r.l.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

La gestione dei rischi costituisce per l'azienda un'attività fondamentale al fine di garantire, quanto più è possibile, tramite un adeguato presidio degli stessi, la salute generale delle risorse umane impiegate e della comunità di riferimento, nonché gli interessi della società stessa.

Al fine di rafforzare il ruolo sociale dell'impresa:

- la strategia della "**sostenibilità**", intesa come direttiva orientata al perseguimento di risultati economici senza perdere di vista il contesto ambientale e sociale in cui opera;
- nell'ambito della migliore *accountability* gestionale, intesa come responsabile impiego delle risorse finanziarie nella regolarità e nella efficacia della gestione.

Grande attenzione è stata posta sui temi della sicurezza, soprattutto nei confronti dell'emergenza COVID-19, al fine di supervisionare e coordinare tutti gli aspetti sanitari di competenza.

Tutte le notizie ed indicazioni ricevute in merito agli accadimenti relativi all'ambiente e al personale vengono assunte come informazioni di carattere significativo e rilevante per il processo decisionale della Direzione aziendale.

Informativa sull'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non risultano danni causati dall'azienda per i quali la stessa sia stata dichiarata colpevole in via definitiva né risultano sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

La tutela dell'ambiente interno ed esterno, dell'aria, dell'acqua e del suolo può essere così riassunta: rispetto delle normative per le materie richiamate e in particolare per l'attuazione di tutte le misure intese nel rispetto delle condizioni di smaltimento previste dalle leggi in tema di ecologia, rifiuti industriali, scarichi in atmosfera ed affluenti idrici.

Personale dipendente

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare, nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. Sono state rispettate tutte le prescrizioni dettate in materia di tutela della salute e della sicurezza attraverso il regolare aggiornamento del documento per la valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro, per la valutazione del rischio chimico, per la programmazione delle misure di prevenzione e protezione e per la valutazione del rischio stress lavoro correlato.

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di prevenzione dei dati personali, si dà atto che la Società si è adeguata alle misure previste secondo i termini e le modalità ivi indicate. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza depositato presso la sede sociale è liberamente

consultabile.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Composizione:

	Quadri	Impiegati
Uomini (numero)	1	0
Donne (numero)	0	10
Età media	57	42
Anzianità lavorativa	16	7
Contratto a tempo indeterminato	1	8
Contratto a tempo determinato	0	2
Titolo di studio: Laurea	1	9
Titolo di studio: Diploma	0	1

Turnover:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Quadri	1	0	0	0	1	1
Impiegati	8	0	0	0	8	8
Totale con contratto a tempo indeterminato	9	0	0	0	9	9
Personale con contratto a tempo determinato						
Impiegati	2	0	0	0	2	2
Totale con contratto a tempo determinato	2	0	0	0	2	2
Altro personale						
Totale	11	0	0	0	11	11

Formazione:

Modalità retributive:

	Quadri	Farmacista	Estetista
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato	56.929	26.742	29.797
Retribuzione media lorda contratto a tempo determinato	0	30.928	

Salute e sicurezza:

	Malattia	Maternità
Contratto a tempo indeterminato	32	353
Contratto a tempo parziale	26	0

Con cadenza annuale, la Società presenta all'Ente controllante il "Programma Triennale del Fabbisogno Personale" dove vengono riportati i dati consuntivi del triennio passato e i dati preventivi del triennio a venire.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

E' il caso di precisare che la Vostra Società ha un limitatissimo rischio di credito in quanto, la specifica attività a cui è impegnata genera sufficienti flussi di cassa che non richiedono il ricorso al credito.

Al termine dell'esercizio 2021 non risultano poste in essere azioni che esponano la società a rischi di credito.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati per la copertura dei rischi costituiti principalmente dalla variazione nei tassi d'interesse.

Nel corso dell'esercizio 2009 è stata effettuata un'operazione di copertura del rischio variazione tassi di interesse connessa al mutuo ipotecario a tasso variabile stipulato con la Banca della Provincia di Macerata. Tale operazione è stata caratterizzata dalla sottoscrizione ed acquisto dalla Banca Aletti & C. SpA (Gruppo Banco Popolare) di n. 400 COVERED WARRANT EURIBOR CAP 03.09.2009 – 03.09.2034, serie 524, codice ISIN IT00045113633, ad un prezzo pari ad Euro 60,00 per singolo C.W., per un controvalore complessivo pari ad Euro 24.000,00. L'operazione è stata eseguita fuori dai mercati regolamentati.

L'acquisto dei suddetti C.W. viene giustificato dalla constatazione che a fronte di una passività, come il mutuo ipotecario sopra descritto, indicizzata ad un parametro variabile quale l'Euribor, può consentire all'investitore (la Società) di ridurre il rischio derivante dalle possibili fluttuazioni di tale parametro che, in assenza di opportune operazioni di copertura, si potrebbe tradurre in un maggiore e pericoloso esborso per oneri finanziari sulla stessa passività: in sostanza l'operazione svolge la funzione di assicurazione per l'investitore, permettendo la neutralizzazione di un rischio finanziario (*cash flow risk*), in quanto, pur mantenendo un'indicizzazione del debito a un tasso variabile, lo stesso debito risulta sinteticamente trasformato in tasso fisso in tutti i periodi di riferimento in cui l'Euribor risulta superiore allo "strike", che è stato fissato per l'operazione in argomento al 5.10%.

E' da precisare infine che i C.W., essendo strumenti derivati, non attribuiscono al portatore/investitore degli stessi alcun diritto ed altri rendimenti diversi dal pagamento dell'importo di Liquidazione dovuto quando

l'Euribor supererà lo "strike", vale a dire nei periodi in cui il tasso Euribor è superiore al 5,10%, l'investitore riceverà il differenziale calcolato in base allo scarto tra il tasso Euribor e il 5,10%.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

I depositi medi presso istituti di credito generati dai flussi di cassa sono più che sufficienti per congiurare un rischio di liquidità e la Società è in grado di soddisfare pienamente i propri impegni, sia di breve che di medio e lungo periodo.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Tale rischio è potenzialmente realizzabile in relazione a seguente debito finanziario con tasso variabile:

- mutuo ipotecario di originario importo di euro 424.000,00, concesso dalla Banca Provincia di Macerata nel corso del 2009, avente alla data del 31/12/2021 un debito residuo di Euro 198.987, con ammortamento che scade il 31/07/2034. A copertura del rischio tasso d'interesse è stata posta in essere l'operazione COVERED WARRANT EURIBOR CAP di cui esposto nel precedente paragrafo "rischi finanziari";

mentre relativamente al

- il mutuo chirografario n. 8845108/000 di euro 280.000,00 concesso dalla Unicredit in data 24/05/2021, avente alla data del 31/12/2021 un debito residuo di Euro 162.115, con ammortamento che scade il 31/05/2027, essendo a tasso fisso, non rileva il rischio in esame.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è azzerata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Rischio di crisi aziendale

Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati nella presente relazione e da quanto espresso al capitolo che precede "Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta" ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del C.C., si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 691 per immobilizzazioni materiali ed immateriali, ed € 0 per immobilizzazioni finanziarie.

In particolare:

Descrizione	Investimenti (val. in €)	Disinvestimenti (val. in €)
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinari	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	0	0

Altri beni	691	0
Immob.ni Immateriali	0	0
Immob.ni Finanziarie	0	0
TOTALI	691	0

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del COMUNE DI MORROVALLE, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II n.2, codice fiscale 00132100439.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con l'ente controllante che esercita attività di direzione e coordinamento.

Nei confronti del Comune di Morrovalle la tipologia dei rapporti intrattenuti nell'esercizio, scaturiti dalla necessità dell'Ente ad esternalizzare alcuni servizi sociali, sono così riassumibili:

1. il contratto di servizio, che regola le modalità di conduzione e di gestione del servizio farmacia;
2. il contratto di servizio per la gestione dei servizi socio assistenziali (assistenza per l'autonomia diversamente abili), che regola le modalità di svolgimento dei suddetti servizi fissando le competenze, responsabilità ed obblighi reciproci tra Comune e Gestore;
3. il contratto di servizio per la gestione di servizi socio-ricreativo e promozionali (ludoteche, sostegno linguistico scolastico, centri estivi), che regola le modalità di svolgimento dei suddetti servizi fissando le competenze, responsabilità ed obblighi reciproci tra Comune e Gestore.

La tipologia dei rapporti di cui ai sub 2 e 3 hanno carattere significativamente "istituzionale", in quanto derivano da affidamenti alla Società di servizi prettamente gratuiti forniti alla cittadinanza.

Tali attività assumono *rilevanza economica, non sono state effettuate alle normali condizioni di mercato* e hanno gravato il conto economico per le spese relative:

- all'affidamento del servizio di assistenza scolastica a soggetti diversamente abili alla Cooperativa Sociale "Il Faro" di Macerata;
- all'affidamento del servizio Centro aggregazione per bambini e adolescenti (ludoteca) alla Cooperativa Sociale "Il Faro" di Macerata.;
- al personale all'uopo impiegato per il servizio dei centri estivi;

Le stesse attività hanno generato ricavi solo per la parte di Contributo Regionale ai sensi della L.R. 18/96 che il Comune rigira alla Morrovalle Servizi s.r.l..

Per quanto attiene agli importi correlati alle suddette attività si rimanda alla tabella esposta precedentemente al paragrafo "Andamento della gestione".

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono dovute informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile, in quanto la società non detiene Azioni proprie e Azioni o quote possedute di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2024 si presenta come un anno carico di promesse e cambiamenti sostanziali nel panorama farmaceutico. L'integrazione sempre più profonda di tecnologie avanzate e l'incessante ricerca di innovazione potrebbero risultare determinanti nel ridefinire i paradigmi operativi e, di conseguenza, l'esperienza del cliente all'interno del settore farmaceutico. Le prospettive delineate per il nuovo anno suggeriscono un ambiente in cui la trasformazione è la parola d'ordine, con un costante impegno nel migliorare la qualità dei servizi offerti e nell'adottare soluzioni strategiche all'avanguardia.

Sarà compito precipuo di codesto amministratore trasmettere ai vari *stakeholders* della Morrovalle Servizi s.r.l. il modello di "presidio di prossimità" che deve essere assunto dalla Farmacia Comunale, inteso come luogo-struttura in cui i professionisti deputati ad assicurare l'assistenza territoriale (extra-ospedaliera) si integrino tra loro in una logica di sussidiarietà e che a ciascuno vengano assegnati ruoli specifici e sinergici nell'ottica di assicurare un servizio a 360 gradi a favore del paziente, soprattutto cronico, a vari livelli sia territoriali che di complessità delle prestazioni.

Tutto ciò anche alla luce della norma inserita nel DDL Semplificazioni, attualmente al passaggio parlamentare, che apre ai farmacisti la possibilità di ampliare la propria figura entrando di peso nel Servizio Sanitario Nazionale, proseguendo nel progetto dell'istituzione della "Farmacia dei Servizi" (interrotto dal 2018 al 2020 per la crisi epidemica). L'obiettivo è semplificare quanto più possibile la vita ai cittadini, come richiesto dal PNRR, in questo caso nel tentativo di decongestionare gli ambulatori dei medici di famiglia e offrire ai cittadini un accesso più semplice e rapido a numerose e nuove prestazioni sanitarie: somministrazione di vaccini agli over 12, test salivari e orofaringei, scelta della terapia antibiotica, vari servizi di telemedicina, possibilità di scelta del proprio medico di famiglia o pediatra.

Inoltre, con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che l'avvenuta chiusura della terza farmacia, la cui attività è stata esercitata con illegittima autorizzazione ASUR, concretizza il convincimento di un incremento del fatturato aziendale nel prossimo esercizio per addivenire ad un recupero, almeno parziale, del fatturato perso nei precedenti anni.

I primi quattro mesi del 2024 sono confortanti, in quanto si registrano incrementi di incassi nell'ordine del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2023, con conseguente riflesso sulla redditività e sulla liquidità aziendale.

Pertanto, le politiche aziendali adottate, riguardanti l'aumento dei servizi prestati, la costante revisione del ruolo della farmacia (impresa sociosanitaria, presidio del consiglio e della relazione, presidio di prossimità) e di ogni farmacista (vicinanza ai pazienti, presa in carico delle persone utenti/pazienti, alta professionalità e disponibilità) risultano appropriate e saranno oggetto di ulteriore implementazione nella futura gestione.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si specifica che non esistono sedi secondarie.

Morrovalle, li 29 maggio 2024

L'Organo Amministrativo

TORRESI ALVER

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Torresi Alver', written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D.LGS. 175/2016 ED IN
OTTEMPERANZA DELLA DELIBERA C.C. 20/02/2017, N. 8**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La relazione di cui al c. 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 rappresenta, per il socio, uno strumento di *governance* societaria, offrendo allo stesso una panoramica sull'andamento della partecipata.

La presente relazione è allegata al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 a cui fa espresso riferimento.

**A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI
AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a

controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2]. Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3]. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4]. Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22) - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

L'implementazione del Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale si inserisce in un contesto segnato dal d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”. art. 6 , co. 2 d.lgs.175/2016 Le due discipline si pongono in rapporto di complementarità e sono chiamate a operare in momenti diversi, perché diversi sono i fenomeni che intendono cogliere e regolare: mentre l'art. 6, co. 2 del Testo unico mira a favorire la valutazione del *“rischio di crisi”* di là da venire, il Codice della crisi interviene in una fase successiva, di crisi già in atto o, comunque, molto probabile.

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- altri strumenti di valutazione: l'individuazione di una “soglia di allarme” qualora si verifici almeno una delle seguenti condizioni:
 - La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.);
 - Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;
 - La relazione redatta dal Revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
 - l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
 - l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo

consolidato e attivo fisso, è inferiore ad 1;

- Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
- Gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali [(crediti commerciali/fatturato) x 365 e (debiti commerciali/fatturato) x365] superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Considerate le dimensioni e le caratteristiche organizzative, nonché l'attività svolta e le sue performance, si è ritenuto non necessario integrare gli ordinari strumenti di governo societario con:

- regolamenti interni, volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
- strumenti di controllo interno per meglio collaborare con l'organo di controllo statutario in materia di regolarità ed efficienza della gestione;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea, in quanto non vi sono al momento Programmi di tale natura, finalizzati a monitorare il "livello di salute" della Società e quindi per prevenire i rischi di crisi aziendale. Questa attività, oltre all'utilizzo degli strumenti di valutazione sopra riportati, è svolta anche con l'ulteriore verifica da parte dell'organo di controllo, con il quale è assicurata una collaborazione tempestiva e regolare, grazie anche ad una struttura organica della Società, alquanto snella. Il Revisore Unico riceve regolarmente tutti gli atti/documenti istruttori redatti dall'Amministratore Unico e dall'Assemblea. Vengono inoltre tempestivamente consegnate al Revisore Unico, copie di tutte le determinazioni dell'Amministratore Unico ed i verbali dell'Assemblea.

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvede periodicamente alle attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147- *quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1] Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un

idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Tutte le informazioni che scaturiscono dalle attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, saranno trasmesse all'organo di controllo e/o all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio redatto dall'organo amministrativo, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

La Morrovalle Servizi s.r.l., nell'ambito di un processo di esternalizzazione e a seguito Deliberazione del C.C. del 29/06/2006 n. 30 del Comune di Morrovalle, nasce il 3/8/2006 per atto pubblico a rogito Notaio Michele Gentilucci Rep. n. 31582 Racc. n. 7471 registrato presso Agenzia delle Entrate di Macerata in data 11/8/2006, iscritta presso il Registro delle Imprese di Macerata alla data del 9/8/2006.

La Società è una società a totale capitale pubblico, interamente partecipata dal Comune di Morrovalle, costituita secondo il modello "in house providing", nel rispetto delle normative nazionali e delle direttive regionali in materia, nonché è soggetta ai poteri di indirizzo e controllo analogamente a quelli che l'Ente pubblico esercita sui propri uffici e servizi, sui principali atti di gestione e sulle decisioni prevalenti in relazione alle problematiche e alle esigenze da assolvere.

Pertanto rientra nella definizione di società controllata a partecipazione pubblica di cui all'art. 2 del D. Leggs. 175/2016, ovvero società in cui l'Amministrazione Pubblica esercita poteri di controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

La Società è dotata di personalità giuridica di diritto privato, di autonomia amministrativa, contabile e gestionale e di proprio personale.

La struttura societaria consta dei seguenti principali organi sociali:

- (i) Assemblea dei soci;
- (ii) Organo Amministrativo rappresentato da un Amministratore Unico;
- (iii) Revisore legale dei conti.

Come è noto, la Società svolge un servizio pubblico locale a rilevanza economica per il quale esiste potenzialmente una redditività e quindi un mercato concorrenziale, per conto del Comune di Morrovalle. Tale servizio costituisce l'attività principale e caratteristica, quella di "**Farmacia Comunale**". La *mission* aziendale, fin dall'origine, è stata sempre quella di creare e sviluppare una farmacia polifunzionale, determinando l'applicazione di un modello innovativo della "Farmacia dei servizi" affidato alla professione farmaceutica svolta in forma di impresa, i cui servizi sono connaturati nell'area della salute e compatibili nell'area del salutare, che offre ai propri utenti, oltre l'erogazione di farmaci, il supporto clinico (accesso al sistema CUP), il supporto diagnostico (test auto diagnostici), il supporto interprofessionale (figure professionali sanitarie, infermieri, fisioterapisti) ed il supporto nella sfera salutistica e del benessere (centro estetico con particolare attenzione ai pazienti sottoposti a terapie oncologiche).

Inoltre la Società, nello scopo istituzionale di rafforzamento della "funzione sociale" per la quale è stata costituita, eroga servizi "assistenziali" gratuiti di:

- "**assistenza scolastica a soggetti disabili residenti nel Comune di Morrovalle**",

- “servizio Ludoteca”,
- “servizio colonie estive”.

Il servizio farmacia è stato regolamentato, circa le modalità di svolgimento, dal contratto di servizio sottoscritto in data 16/08/2006.

Tutti i servizi assistenziali sono stati affidati a seguito “Contratto di servizio per la gestione di servizi socio-ricreativi-educativi promozionali”, sottoscritto dal Comune di Morrovalle e la Morrovalle Servizi s.r.l. in data 19/7/2008 in esecuzione della deliberazione del C.C. n. 7 del 22/5/2008.

I servizi assistenziali, sono stati oggetto di affidamento in *outsourcing* nei vari anni attraverso esperimento di procedura di gare di appalto, destinando quella “ricchezza pubblica” prodotta con la gestione della Farmacia Comunale, a scopi sociali: la qualità e la quantità di quest’ultimi rappresentano il primo parametro di giudizio del perseguimento e del grado della funzione sociale svolta, con il precipuo scopo di migliorare la qualità della vita.

2. ORGANO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell’art. 10 dello Statuto sociale, nonché dell’art. 11 del TUSP, il Comune socio ha prescelto il modello monocratico di amministrazione.

Ai sensi dell’art. 2479 c.c. nonché ai sensi degli artt. 8 e 10 dello Statuto sociale, la nomina dell’Amministratore Unico è prerogativa del Socio Unico Comune di Morrovalle, che, all’uopo ha provveduto con Decreto del Sindaco N. Gen.1 del 18/02/2022, nominando, nell’assemblea del socio Unico del 18/02/2022, quale Amministratore Unico della Morrovalle Servizi s.r.l. fino alla data del 31/12/2026, il Sig. TORRESI ALVER, nato a Macerata il 3/1/1985 – cod. fiscale TRRLVR85A03E783P – residente a Morrovalle in via Domenico Lazzarini n. 27.

Ai senso dell’art. 10, comma 10 dello Statuto sociale, devono essere autorizzate da una decisione del socio unico le operazioni in cui un amministratore sia in conflitto di interessi con la Società ed in tutti i casi in cui le operazioni, ovvero gli atti di gestione, rilevino impegni per la Società di importo superiore ad Euro 200.000,00.

3. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

Il sistema di controllo, affidato al Revisore Unico, scaduto con l’approvazione del bilancio 2020 è stato rinominato, nell’Assemblea dei Soci del 29 giugno 2021, il Dott. ALESSANDRINI ALESSANDRO, nato a Macerata il 25 giugno 1972, residente in Monte San Giusto via Enrico Berlinguer cn. 22, revisore contabile tale nominato con Decreto Ministeriale 23.10.2009 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana IV serie speciale n. 86 del 6 novembre 2009, numero progressivo 156110. Il revisore Unico eletto, a norma dell’art. 17 dello Statuto Sociale,

dura in carica tre esercizi fino all'approvazione del bilancio che sarà chiuso il 31/12/2023.

La disciplina e i poteri dell'organo di controllo, nella società anche a controllo pubblico, è quella prevista dagli articoli del Codice Civile che vanno dal 2397 al 2409. La nomina è di competenza dell'Assemblea dei soci che ha conferito l'incarico attribuendo i poteri della revisione dei conti di cui all'art. 2409-bis. Del Codice Civile.

4. IL PERSONALE.

L'organico della Morrovalle Servizi s.r.l. è contrattualizzato a tempo determinato e, la maggior parte, a tempo indeterminato, full time a 40 ore settimanali.

Il CCNL applicato è quello delle "Farmacie ex Municipalizzate".

E' presente 1 sola figura dirigenziale: il Direttore della Farmacia.

Nello specifico, la quasi totalità del personale è inquadrato nelle mansioni di "Collaboratore Farmacista" (n. 9 unità); è presente 1 unità lavorativa con la mansione di "Addetta laboratorio estetico", per un totale complessivo di n. 11 occupati.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2022 è la seguente:

Tipologia	N. Dip. 31.12.23	Assunti 2023	Cessati 2023	N. Dip. 31.12.23
T. Indeterminato	9			9
T. Determinato	2			2
Apprend/Tirocini				
Totali	11			11

Qualifica/mansioni	Livelli al 31.12.23		Retribuzione media lorda	Totale
Collab. Farmacisti	1°		26.742	9
Direttore Farmacia	1°S		56.928	1
Add. Lab. Estetico	4°		29.797	1
Totali				11

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/23.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma

medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

5.1. Analisi di Bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale. Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quinquennale (e quindi l'esercizio corrente e i quattro precedenti)), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

5.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	2023	2022	2021	2020	2019
Stato Patrimoniale					
"Margini"					
Margine di tesoreria	-243.566	-112.813	- 196.282	-204.089	-193.123
Margine di struttura	-467.235	-448.707	- 511.360	-376.525	-461.604
Margine C.C.N.	31.016	91.113	69.635	-12.995	3.145
"Indici"					
Indice di liquidità	1,0	1,1	1,1	1,0	1,0
Quick Ratio	65,8%	85,1%	67,9%	67,6%	69,0%

Indice copert. Immob.ni	1,04	1,13	1,09	0,98	1,00
Indipendenza finanziaria	0,19	0,18	0,18	0,19	0,14
Leverage	5,39	5,69	5,66	5,22	6,92
Conto Economico					
“Margini”					
Marg.oper.lordo (MOL)	26.183	75.242	86.518	197.293	84.689
Ris.to operativo (EBIT)	23.898	41.277	40.227	154.264	40.681
“Indici”					
Return on equity (ROE)	0,8%	6,7%	6,9%	43,3%	2,3%
Return on Invest.(ROI)	1,6%	2,6%	2,8%	12,6%	3,2%
Return on sales (ROS)	0,9%	1,5%	1,5%	5,1%	1,3%
Altri Indici Indicatori					
Indice rotaz. Cap. inv. (ROT)	6,5	14,2	5,6	9,0	9,0
Flusso di cassa prima delle variazioni CCN	27.807	85.786	75.521	65.037	65.945
Rapporto tra PFN e MOL	7,5	NO pfn	2,5	0,5	2,0
Rapporto tra PFN e PN	0,51	NO pfn	0,85	0,43	0,94
Rapporto On. Finanz./ Ricavi	0,5%	0,3%	0,3%	0,4%	0,4%
Rapporto costo lavoro su fatturato (gestione caratt.ca)	17,2%	16,6%	16,4%	13,4%	14,0%
Variazione fatturato (%)	-2,8%	+4,6%	-12,7%	-4,9%	+5,8%

5.1.2. Valutazione dei risultati.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6 del d.lgs. 175/2016 hanno tenuto in considerazione che la Morrovalle Servizi, come precedentemente illustrato, svolge l'attività caratteristica di “Farmacia Comunale” e l'attività di gestione dei servizi “assistenziali” agli alunni diversamente abili del Comune di Morrovalle, totalmente a titolo gratuito. Le analisi di bilancio specifiche alle due distinte attività, come ampiamente illustrato e commentato nella Relazione sulla Gestione accompagnatoria del fascicolo di bilancio relativo al 2023, inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere per i seguenti principali motivi:

- l'attività caratteristica di “Farmacia Comunale” rappresenta uno dei maggiori presidi sanitari

della provincia di Macerata, genera importanti flussi di cassa operativi ed è assolutamente produttiva di reddito;

- tutto il reddito generato è destinato alla copertura dei costi inerente ai servizi assistenziali che, tra l'altro, nell'esercizio 2023 hanno subito un incremento di € 83.298 rispetto l'esercizio precedente;

L'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nella tabella che precede si riferiscono al bilancio risultante dall'aggregazione delle due attività, facendo emergere, di conseguenza, qualche criticità che, riassumendone i risultati, si può esprimere con la seguente sintesi:

- il margine di tesoreria $\langle \text{Attività a breve} - \text{Rimanenze} \rangle - \text{Passività a breve}$ rileva che l'azienda si trova in una situazione di tensione finanziaria, ovvero non ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle sole disponibilità liquide e dei crediti a breve.

- Il margine di struttura indica che il Capitale Fisso finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti.

- Il Capitale Circolante Netto (CCN) $(\text{Attività a breve} - \text{Passività a breve})$ è espressione della liquidità aziendale e si attesta ad un totale di € 31.016 e fa segnare un decremento del 65,6% rispetto all'esercizio 2021, in cui ammontava ad € 91.113.

- L'Indice di Liquidità (Current ratio) $(\text{Attività a breve} / \text{Passività a breve})$ rileva che l'azienda si trova in una situazione finanziaria tranquilla ma da tenere sotto controllo. Rispetto all'anno precedente, l'indice è rimasto sostanzialmente invariato.

- L'indice di copertura delle immobilizzazioni $(\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività a lungo} / \text{Attivo Immobilizzato})$ riscontra una situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli. L'indice si è mantenuto sostanzialmente in linea con l'anno precedente, attestandosi ad un valore pari a 1,04.

- L'indice di indipendenza finanziaria $(\text{Patrimonio Netto} / \text{Totale Attivo})$ è pari a 0,19 ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 1.486.466 e da un Patrimonio Netto di € 275.535. Il rapporto tra capitale proprio e capitale di terzi è fortemente squilibrato ed espone l'azienda ad un grave rischio finanziario. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 0,18. La stabilità dell'indice di Indipendenza Finanziaria è riconducibile al fatto che il Patrimonio Netto non ha registrato significative variazioni se confrontato con il dato dell'anno precedente e si verifica nonostante il Totale Attivo mostri invece un sensibile calo. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 1.575.886 nel 2022 ad € 1.486.466 nell'anno in corso, in diminuzione di 5,7 punti percentuali mentre l'Equity si attesta su un valore di € 275.535 nel 2023 a fronte di € 277.025 dell'anno precedente

evidenziando invece una variazione percentuale piuttosto contenuta di 0,5 punti. Nel 2021 l'indice risultava pari a 0,18.

- Il Leverage ratio (*Totale Attivo / Patrimonio Netto*) è pari a 5,39 ed è dato da un valore contabile del Patrimonio Netto pari ad € 275.535 e da un totale delle attività che ammonta ad € 1.486.466. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 5,69. L'andamento dell'indice è direttamente riconducibile al fatto che il totale delle attività mostra una sensibile riduzione se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre il Patrimonio Netto non fa registrare significative variazioni. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 277.025 nel 2022 ad € 275.535 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 0,5 punti percentuali mentre il Totale Attivo si attesta su un valore di € 1.486.466 nel 2023 a fronte di € 1.575.886 dell'anno precedente evidenziando invece un calo di 5,7 punti. Nel 2021 l'indice risultava pari a 5,66.

- Il Margine Operativo Lordo (MOL), nel complesso delle attività Sociali, è diminuito del 65% rispetto al 2022, attestandosi ad € 26.183, pari allo 0,9% del fatturato. Nell'esercizio 2023, la flessione del Mol è riconducibile sia al calo del fatturato, che fa segnare una diminuzione di 2,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente, sia ad un complessivo peggioramento delle incidenze dei costi operativi, che risultano mediamente in aumento di 0,4 punti.

- Gli indici ROE, ROI e ROS, indicatori di redditività, esprimono, rispettivamente, la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi, il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio e la capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite). Come indici in assoluto danno risultati poco soddisfacenti, ma è sempre da tener presente la gestione extra caratteristica della società.

Tali indicatori vedono per il ROI un calo di 1 punto percentuale rispetto all'anno precedente, attestandosi nel 2023 all'1,6%, il ROE risulta in diminuzione di 5,9 punti percentuali e si attesta allo 0,8% e per quanto concerne la redditività delle vendite (ROS) assistiamo ad un calo rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 1,5% attestandosi allo 0,9%.

- Gli oneri finanziari ammontano ad € 14.489, con un'incidenza sul fatturato pari allo 0,5%.nell'esercizio 2022 incidevano lo 0,3%. Il rapporto Ebit/Of è pari a 1,3 ed è determinato da un valore dell'EBIT di € 18.694 e da oneri finanziari per € 14.489: denota una situazione nella norma ma da monitorare.

- la PFN (Posizione Finanziaria Netta) è uno degli indici più importanti in quanto assume il significato di indebitamento finanziario netto.

$$PFN\ 2023 = \text{Disponibilità liquide} + \text{Att. finanziarie correnti} - \text{Debito Finanziario (361.102)}$$

$$\text{PFN} = (221.631 + 0 - 361.102) = \text{€} -139.471$$

Nel 2023 il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie.

5.2. Indicatori prospettici

La Società non ha individuato indicatori specifici per l'analisi prospettica, ma monitora l'andamento previsto della gestione e dei flussi finanziari attraverso l'aggiornamento dei dati del Piano Programmatico Triennale, sia da un punto di vista economico che finanziario.

5.3. Altri strumenti di valutazione.

Nel merito, la Morrovalle Servizi s.r.l. utilizza i seguenti indicatori scaturiti dai bilanci dal 2020 al 2023, approvati dall'Assemblea dei Soci, i quali evidenziano le seguenti risultanze:

INDICATORI MORROVALLE SERVIZI s.r.l. a socio unico

N.	Soglia di allarme	Risultanze				Anomalia
		2020	2021	2022	2023	
1	<i>La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi</i>	Risultato positivo	Risultato positivo	Risultato positivo	Risultato positivo	No
2	<i>Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%</i>	Nessuna perdita	Nessuna perdita	Nessuna perdita	Nessuna perdita	No
3	<i>La relazione redatta dal revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità Aziendale</i>	Nessun dubbio	Nessun dubbio	Nessun dubbio	Nessun dubbio	No
4	<i>L'indice di struttura finanziaria (copertura immobilizzazioni) dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%</i>	0,98	1,09	1,13	1,04	No

5	<i>Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul fatturato, è superiore al 5%</i>	0,4	0,3	0,3	0,5	No
6	<i>L'indice di disponibilità finanziaria (current ratio) dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore a 1</i>	1,0	1,1	1,1	1,0	No
7a	<i>Gli indici di dilazione dei crediti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% dell'attivo</i>	3	4	3	4	No
7b	<i>Gli indici di dilazione dei debiti commerciali [(debiti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% del Passivo</i>	46	55	75	63	No

Dai dati riferiti alle annualità di riferimento non sono pertanto ravvisabili elementi che facciano ritenere prossima una "soglia di allarme".

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

In ordine alla tematica in oggetto, dall'analisi della complessiva attività svolta dalla Società, nell'ambito ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, si riscontra che il relativo fatturato è effettuato, quasi esclusivamente, nello svolgimento dell'attività di esercizio di servizio pubblico

(farmacia Comunale). L'attività è strumentale a quella dell'Ente controllante e si svolge in un bacino chiuso qual è la frazione Trodica.

Ciò conduce alla valutazione che non si rilevano rischi per la concorrenza tali da richiedere particolari regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza. In ogni caso, la Società opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e di tutela della proprietà intellettuale.

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

In ordine alla tematica in oggetto, si precisa che la Società, in considerazione delle dimensioni ridotte e delle attuali caratteristiche organizzative non dispone delle capacità di dotarsi di appositi uffici a garanzia di specifici controlli di gestione. La Società ha quindi nominato un Organo di Revisione Legale dei Conti cui compete le funzioni previste dalla normativa in materia.

L'ufficio amministrativo, rappresentato da un società di servizi esterna a cui è stata affidata l'intera amministrazione (Progenia Consulting & Trust s.r.l.) della società, collabora con il Revisore dei conti, per rispondere tempestivamente alle richieste da questo provenienti, trasmettendo, periodicamente, allo stesso relazioni in ordine all'attività di competenza svolta. Tale Ufficio relaziona con regolarità all'Amministratore Unico, in ordine all'attività di competenza svolta.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza

La Società ha nominato un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza, in ottemperanza alla normativa applicabile in materia [in particolare, ai sensi della Legge 6.11.2012, n. 190, e ss.mm.ii., ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") ("L. 190/2012") e del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33, e ss.mm.ii., ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") ("D.Lgs. 33/2013")], che esercita le funzioni ad esso spettanti ai sensi della normativa medesima.

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a

oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 3:

lett.:	Oggetto della valutazione	Risult.za della valut.ne
a	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	MORROVALLE SERVIZI ha adottato i seguenti regolamenti interni: Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza e per il reclutamento e le progressioni del personale.
b	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta

c	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	MORROVALLE SERVIZI: - con determina dell'A.U. N. 7/17 del 10/04/17 ha introdotto un Regolamento per la disciplina delle spese economali e/o di pronta cassa; - con determina dell'A.U n. 13/17 del 06/07/17 ha introdotto il sistema per la gestione del protocollo informatico - con la determina n. 8/23 del 15.11.23, l'A.U. ha approvato il Piano Programma 2023/2025, il Programma triennale fabbisogno personale 2023/2025 e il Programma Triennale acquisto beni e servizi 2023/2025.
d	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea	Non vi sono al momento programmi di tale natura

D. RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN MERITO ALLE DIRETTIVE IMPARTITE DALL'ENTE PUBBLICO SOCIO

La società opera in costante raccordo con l'amministrazione comunale socia; in tal senso la governance dell'ente è esercitata attraverso continui confronti tra i vertici politici e tecnici del Comune di Morrovalle e l'Amministratore unico della società; in tal senso, i vertici sono stati costantemente informati sull'evoluzione economico finanziaria della società e sugli interventi amministrativi ed operativi adottati e tutti gli obiettivi e le indicazioni operative pervenute dall'Ente sono stati conseguiti.

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016, il legislatore ha previsto (c. 5 e 6 dell'art. 19) che l'amministrazione controllante adotti un provvedimento dedicato concernente l'assegnazione di specifici obiettivi, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento della

società controllata, ivi comprese quelle per il personale; la società sarà tenuta a recepire tali obiettivi e ad adottare le azioni gestionali conseguenti; rispetto a tale nuovo adempimento, Morrovalle Servizi s.r.l. porrà in essere tutte le azioni più opportune per recepire le indicazioni dell'amministrazione controllante e conseguire gli obiettivi gestionali assegnati.

CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

In particolare risulta basso il rischio di crisi finanziaria così come emerge dalla lettura degli indici, sia in relazione alla natura dell'attività esercitata (farmacia) e in relazione del rating della società presso il sistema bancario.

Morrovalle, li 29 maggio 2024

L'Amministratore Unico

TORRES ALVER



**Allegato alla Relazione sul Governo societario 2022 di Morrovalle Servizi s.r.l.
a Socio Unico**

Stato Patrimoniale	ATTIVO			
	2020	2021	2022	2023
MESI ATTIVITA'	12	12	12	12
Immob. Immateriali netti	235	800	400	400
Immob. Materiali netti	464.562	621.676	577.864	578.555
Att. Finanz. Immob.	2.198	5.030	7.614	3.961
Crediti oltre 12 mesi	145.018	139.854	139.854	159.854
Totale Att. Immob.to	612.013	767.359	725.732	742.770
Rimanenze	191.094	265.917	204.309	274.868
Liquidità differite	178.429	144.680	138.264	24.197
Liquidità immediata	247.567	270.752	507.581	221.631
Totale Att. Corrente	617.090	681.349	850.154	743.696
TOTALE ATTIVO	1.229.103	1.448.708	1.575.886	1.486.466

Stato Patrimoniale	PASSIVO			
	2020	2021	2022	2023
Patrimonio Netto	235.488	256.000	277.025	275.535
F.do TFR	128.799	150.456	178.565	201.688
Debiti Cons.ti (M-L/T)	234.731	430.539	361.255	296.563
Totale Cap. perm.te	599.018	836.995	816.845	773.786
Debiti Correnti	630.085	611.715	759.041	712.680
Debiti per distrib.delib.te				
Altri debiti				
Totale Pass. Corr.te	630.085	611.715	759.041	712.680
TOTALE PASSIVO	1.229.103	1.448.710	1.575.886	1.486.466

Conto Economico				
	2020	2021	2022	2023
MESI ATTIVITA'	12	12	12	12
Ricavi netti	3.036.931	2.641.650	2.762.076	2.684.084
+/- Variaz. Rimanenze	(5.174)	74.823	(61.608)	70.559
- acquisti netti	(2.084.789)	(1.782.891)	(1.760.545)	(1.807.716)
- C.ti servizi	(174.420)	(191.568)	(178.890)	(177.758)
- God. beni terzi	(43.701)	(35.416)	(32.907)	(33.885)
- Altre spese	(31.202)	(36.459)	(30.135)	(28.748)
Valore agg. Oper.vo	697.645	670.139	697.991	706.536
-C.to lavoro	(405.768)	(434.208)	(460.487)	(462.082)
M.O.L. gest. caratt.	291.877	235.931	237.504	244.454
- Amm.ti	(43.029)	(46.291)	(48.478)	
- Oneri finanz.	(11.856)	(7.007)	(8.663)	(14.489)
+ Prov. Finanz.	22	7	192	5.204
Marg. Oper.vo netto gest. caratt.	237.014	182.640	180.555	235.169
- C.ti per gest. extra carattistica	(160.903) (16.000)	(210.048) (16.000)	(247.816) (16.000)	(326.768) (16.000)
+ Contrib. per gest. extra caratteristica e altri	82.318	76.635	115.875	117.008
Marg. Oper.vo netto	142.430	33.228	32.614	9.409
Imposte e tasse	(40.507)	(15.544)	(14.175)	(7.246)
Utile (Perdita) dell'esercizio	101.923	17.684	18.439	2.163

MORROVALLE SERVIZI SRL A SOCIO UNICO

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2023

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Dati Anagrafici	
Sede in	MORROVALLE
Codice Fiscale	01599710439
Numero Rea	MACERATA165685
P.I.	01599710439
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Morrovalle Piazza Vittorio Emanuele, 1 62010 Morrovalle Codice Fiscale 00132100439
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

All'Assemblea dei Soci della società MORROVALLE SERVIZI S.r.l.

Premessa

Il sottoscritto revisore legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto unicamente la funzione prevista dall'art. 2409-bis c.c. essendo allo stesso attribuita la sola revisione legale dei conti e pertanto, la presente relazione contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società MORROVALLE SERVIZI S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

La società non è dotata né ha nominato, non essendone obbligata ai sensi di legge, il collegio sindacale.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alle norme di legge individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso è stato svolto mediante l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alle norme di legge, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- non ho individuato errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno; A tal fine si segnala che la contabilità sociale è tenuta presso lo studio di un professionista iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, coerenti con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale; La mia conclusione è basata sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile.

Richiamo d'informativa

Per effetto delle indicazioni dettate in tema di revisione dall'ISA Italia 706 il revisore, qualora lo ritenga opportuno può inserire nella presente relazione uno o più richiami di informativa (rinviano a quanto già descritto dagli amministratori), che meritino di essere portati all'attenzione degli utilizzatori del bilancio. Alla luce di quanto espresso nella relazione relativa al bilancio d'esercizio 2023, evidenzio che il quadro generale in relazione all'anno precedente ha subito un leggero peggioramento in particolare:

- Il fatturato annuo del 2023, al netto degli sconti alla clientela e al netto Iva, ha avuto un decremento complessivo di € 77.992 rispetto al precedente esercizio 2022, pari al 2,82%;
- l'utile netto conseguito di Euro 2.163, inferiore a quello di Euro 18.439 relativo all'esercizio precedente, il margine operativo lordo si è ridotto di € 49.058 con conseguente diminuzione dell'Ebitd di € 17.379.

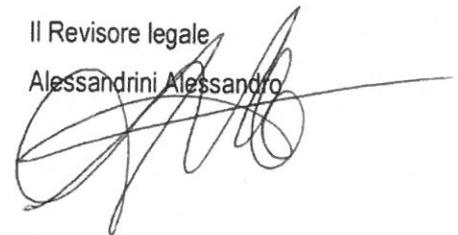
Comunque, il sottoscritto sulla scorta degli elementi raccolti nell'attività di verifica e considerati, quindi, i risultati del bilancio manifesta cauta soddisfazione per i risultati raggiunti poiché il quadro generale economico finanziario dell'impresa non desta particolari preoccupazioni, oltre quanto evidenziato precedentemente.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'organo amministrativo, ha redatto il bilancio di esercizio in forma ordinaria corredato da Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota Integrativa e Relazione sul governo societario. Pertanto nessun giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del Decreto Legislativo n. 9 del 27/01/2010 è stato espresso dal sottoscritto revisore.

Monte San Giusto, li 8 Aprile 2024.

Il Revisore legale
Alessandrini Alessandro



MORROVALLE SERVIZI SRL A SOCIO UNICO**Verbale assemblea ordinaria del 28/06/2024**

Dati Anagrafici	
Sede in	MORROVALLE
Codice Fiscale	01599710439
Numero Rea	MACERATA165685
P.I.	01599710439
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Morrovalle Piazza Vittorio Emanuele, 1 62010 Morrovalle Codice Fiscale 00132100439
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

L'anno 2024 nel mese di giugno il giorno 28, alle ore 12.00, presso la sede amministrativa della Morrovalle Servizi S.r.l., in Macerata, Via Velluti 100, si è riunita l'assemblea ordinaria della società Morrovalle Servizi s.r.l. a Socio Unico per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, ex artt. 2478-bis e 2479-bis c.c. - deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *rinnovo Cariche Sociali e relativi compensi – Organo di controllo;*
3. *varie ed eventuali.*

E' presente l'Organo Amministrativo nella persona dell'Amministratore Unico Alver Torresi.

E' presente il Revisore Unico Dott. Alessandro Alessandrini.

A sensi di Statuto assume la Presidenza l'Amministratore Unico Alver Torresi, il quale costata e fa costatare la presenza di se stesso quale Amministratore Unico, del Revisore Unico Dott. Alessandrini Alessandro e del Sindaco nonché legale rappresentante del Comune di Morrovalle Andrea Staffolani, unico socio portatore dell'intero capitale sociale.

Assume la carica di segretario la Signora Elisabetta Staffolani, presente alla riunione per tale scopo.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea, correttamente convocata e per le presenze di cui sopra, dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, di cui tutti i presenti si dichiarano informati.

Il Presidente, preliminarmente, prende atto che in deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, c. 2, e 2478-bis C.C. e secondo le previsioni dell'art. 18 dello Statuto Sociale, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per le motivazioni espresse nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

Avuto riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sul primo punto il Presidente precisa che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e statutarie. In particolare sono stati messi a disposizione del socio, presso la sede sociale, tutti i documenti relativi all'approvazione del bilancio di esercizio 2023 - Bilancio, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, Relazione sul Governo Societario e Relazione del Revisore Unico. Informa altresì che detti documenti saranno allegati in originale al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso.

Prima di passare all'esame dei punti posti all'ordine del giorno, il Presidente in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è stato inviato il fascicolo contenente tutti i documenti relativi al bilancio da approvare e che gli stessi sono stati, altresì, messi a disposizione dei soci ai sensi di legge, presso la sede sociale, propone di omettere la lettura di tutti i documenti nel fascicolo, ma di illustrare i dati più significativi del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023.

A seguito dell'espressa accettazione da parte di tutti gli intervenuti, che si dichiarano sufficientemente edotti, Il Presidente espone i dati più significativi del bilancio.

Constata l'assenza di voti contrari o astenuti sulla proposta formulata, il Presidente dichiara di omettere la lettura integrale di tutti i suddetti documenti.

Si apre quindi la discussione sui documenti presentati ed il Presidente fornisce i chiarimenti e le delucidazioni richieste dai presenti.

Prende la parola il Revisore Unico, Dott. Alessandro Alessandrini, il quale legge la relazione predisposta informando i presenti anche delle verifiche e delle considerazioni compiute dall'organo di controllo.

Prosegue il Presidente e relativamente al secondo punto posto all'ordine del giorno, ricorda che con l'approvazione del bilancio di cui in oggetto, viene a scadere l'Organo di Controllo e, pertanto, occorre provvedere al rinnovo o alla riconferma.

Si apre una discussione sui punti trattati all'o.d.g., durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai convenuti, al termine della quale, con il voto favorevole di tutti gli intervenuti, l'assemblea, all'unanimità

DELIBERA

A) Di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 corredato dalla Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, Relazione sul Governo Societario, oltre alla Relazione del Revisore Unico, documenti che vengono allegati al verbale, nonché la proposta di destinare l'intero utile di esercizio di € 2.163, così come proposto dall'Amministratore Unico, alla Riserva Indisponibile da costituirsi a causa delle quote di ammortamento non effettuata ai sensi dell'art.60, comma 7-ter D.L. 104/2020;

B) Di integrare la Riserva Indisponibile di un importo di € 45.584 attraverso l'utilizzo delle Riserve Straordinarie disponibili, al fine di determinarne l'importo di € 47.747, pari alle quote di ammortamento non accantonate.

C) Di riconfermare, quale Organo di Controllo della società e nella veste di Revisore Unico, il Dott. ALESSANDRINI ALESSANDRO, nato a Macerata il 25 giugno 1972, residente in Monte San Giusto via Enrico Berlinguer cn. 22, revisore contabile tale nominato con decreto ministeriale 23.10.2009 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana IV serie speciale n. 86 del 6 novembre 2009, numero progressivo 156110 alle seguenti condizioni:

- Il revisore Unico testé eletto, a norma dell'art. 17 dello Statuto Sociale, dura in carica tre esercizi fino all'approvazione del bilancio che sarà chiuso il 31/12/2026.
- Al Revisore Unico sono attribuiti i poteri della revisione dei conti, di cui all'art. 2409-bis del Codice Civile.

E) Di attribuire al Revisore Unico come sopra eletto, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio, un emolumento annuo di Euro 4.960,00 (quattromilanovecentosessanta/00)), oltre agli oneri di legge, salvo eventuale ragguglio ad anno in caso di nomina o cessazione nel corso dello stesso.

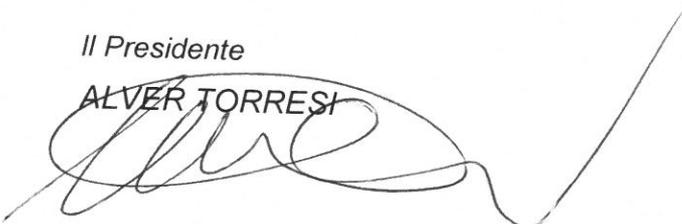
F) Di conferire ampia delega all'Amministratore Unico per tutti gli adempimenti di legge connessi.

G) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Società Morrovalle Servizi s.r.l.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 13.25 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

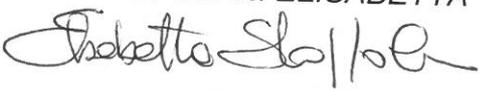
Il Presidente

ALVER TORRESI



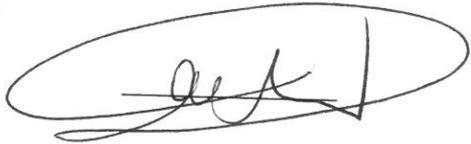
Il Segretario

STAFFOLANI ELISABETTA



Assemblea dei Soci del 28/06/2024

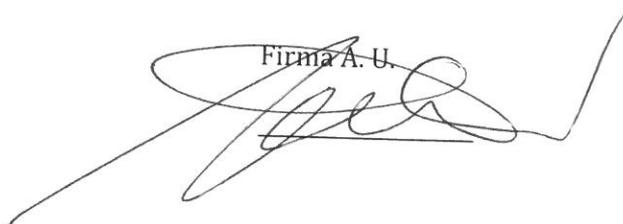
MORROVALLE SERVIZI S.R.L.

Soci:	% Partecipazione	Cap.Soc. rapp.to	Firma del socio
COMUNE DI MORROVALLE (Staffolani Andrea)	100	€ 10.000	

Amministratore Unico

Alver Torresi

Firma A. U.



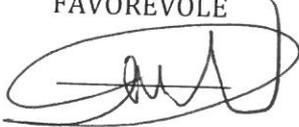
Revisore Unico

Alessandrini Alessandro

Firma Revisore

Soci favorevoli o contrari ai punti dell'o.d.g.

Punto 1 e 2:

SOCIO UNICO	ASTENUTO	FAVOREVOLE	CONTRARIO
Comune Morrovalle	_____		_____

Morrovalle, li 28/06/2024

Il Segretario
Staffolani Elisabetta

